



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, nonché l’articolo 9, comma 2, relativo, tra l’altro, ai consulenti ed esperti di cui può avvalersi la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e in particolare gli articoli 46 e 61, in materia di collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e in particolare l’articolo 17, commi 30 e 30-*bis*, in materia di atti sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per il conferimento degli incarichi a consulenti ed esperti;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l’articolo 6, comma 7, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e successive modificazioni, recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, recante il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2022-2024, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2023, che istituisce, per le attività di carattere logistico-organizzativo connesse con la presidenza italiana del G7, presso



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale, la "Delegazione per la presidenza italiana del G7", operante non oltre il 31 dicembre 2025;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. e), del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2023, il quale stabilisce che la Delegazione si avvale di un contingente di esperti fino ad un massimo di 24, scelti tra dipendenti di amministrazioni pubbliche, dipendenti di organizzazioni internazionali o soggetti estranei alla pubblica amministrazione, dotati di adeguata professionalità nei settori di competenza della Delegazione; e il comma 4 dello stesso articolo, il quale prevede che i relativi compensi non eccedono l'importo unitario di euro 70.000,00 annui lordi, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2023, con il quale il Ministro Plenipotenziario Nicola Lener è nominato Capo della Delegazione per la presidenza italiana del G7;

**VISTE** le note DELG7-22 del 15 giugno 2023, DELG7-42 del 5 luglio 2023, con le quali il Capo della Delegazione per la presidenza italiana del G7, propone di avvalersi della collaborazione, tra gli altri, [REDACTED], estraneo alla pubblica amministrazione, in qualità di esperto in eventi istituzionali, nell'ambito della Delegazione, con un compenso annuo lordo di euro 60.000,00;

**VISTO** l'allegato *curriculum vitae* [REDACTED], da cui si evince la specifica ed elevata qualificazione richiesta per lo svolgimento dell'incarico di esperto in ragione delle esperienze professionali maturate;

**VISTA** l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rilasciata dal Capo Delegazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dottor Alfredo MANTOVANO è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei Ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTO** il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 luglio 2023 con il quale [REDACTED] estraneo alla pubblica amministrazione, è stato conferito l'incarico di esperto, a titolo gratuito, nell'ambito della "Delegazione per la Presidenza italiana del G7";

### **DECRETA**

#### Articolo 1

1. [REDACTED] estraneo alla pubblica amministrazione, è conferito l'incarico di esperto nell'ambito della "Delegazione per la presidenza italiana del G7", ai sensi dall'articolo 9,



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, dell'articolo 2, commi 1, lett. e), e comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio 21 aprile 2023, a decorrere dalla data del presente provvedimento, fino al 31 marzo 2024.

2. L'incarico consiste nell'allestimento di grandi eventi istituzionali.

## Articolo 2

1. [redacted] per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 è attribuito un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 60.000,00 (sessantamila/00), pari ad un importo mensile di euro 5.000,00 (cinquemila/00), come da tabella allegata, che deve intendersi parte integrante del presente decreto, da corrispondere in rate trimestrali posticipate e previa presentazione di relazione.

2. La relativa spesa trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nel pertinente capitolo del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023, e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

## Articolo 3

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e successive modificazioni, concernente il regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, recante il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri [redacted] dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai sopracitati decreti.

## Articolo 4

1. Con il presente provvedimento cessano, altresì, gli effetti del decreto del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2023, avente ad oggetto il conferimento, a titolo gratuito [redacted] dell'incarico di esperto nell'ambito della "Delegazione per la presidenza italiana del G7".

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 27 LUG 2023  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 3654  
CAPITOLO 125 ANNO FIN. 2023

Roma, 8/9/23

DIP/SEL REVISORE

D. W. Melini

IL DIRIGENTE

S. M. r. l. v.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
Alfredo MANTOVANO

[Handwritten signature of Alfredo Mantovano]



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla  
Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato generale  
ROMA**

**ubr@mailbox.governo.it**

#### **RILIEVO**

**Oggetto: [REDACTED] - Dpcm 27 luglio 2023 - Conferimento incarico di esperto  
nell'ambito della delegazione per la Presidenza italiana del G7**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare il contenuto dell'incarico in esame ed in cosa si differenzi da altro, apparentemente identico (sullo stesso contingente, per l'allestimento di grandi eventi internazionali), conferito, a titolo gratuito, al medesimo [REDACTED] con Dpcm 11 luglio 2023, ed ammesso a registrazione da questo Ufficio.

Con il decreto in esame questo decreto viene previsto, invece, un compenso lordo di 60 mila euro annui, per l'attribuzione del quale non emergono, dal testo del provvedimento, le motivazioni. Risulta allegata solo una nota, a firma del Capo delegazione (in cui viene proposto un incarico retribuito), avente, tuttavia, data anteriore (5 luglio 2023) rispetto al precedente incarico a titolo gratuito (11 luglio 2023).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

**Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone**

**Il Consigliere delegato  
Cons. Cinzia Barisano**



CORTE DEI CONTI



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETARIATO GENERALE  
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE  
Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative  
Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità  
**DIP@pec.governo.it**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIP 0052812 P-3.1.11  
del 26/10/2023



*Roma, data del protocollo*

*N.  
Risposta al foglio del  
N.*

**Alla CORTE DEI CONTI  
Ufficio Controllo sugli atti della Presidenza del  
Consiglio dei ministri**

Via Antonio Baiamonti n.6  
00195 - ROMA

**Per il tramite dell'Ufficio di bilancio per il  
riscontro di regolarità amministrativo-  
contabile**

SEDE

**OGGETTO: DPCM 27 luglio 2023 – [REDACTED] – conferimento incarico di esperto nell'ambito della delegazione per la Presidenza italiana del G7. Riscontro a rilievo.**

In riscontro al rilievo formulato dalla Corte dei conti con riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, con il quale è stato conferito, nell'ambito della delegazione per la Presidenza italiana del G7, l'incarico di esperto all' arch. [REDACTED] si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si evidenzia che il contenuto dell'incarico conferito a titolo oneroso, nello specifico l'allestimento di grandi eventi istituzionali, è identico a quello conferito a titolo gratuito, essendo, detto incarico, sostanzialmente rimasto immutato rispetto al precedente.

Tuttavia, con il decreto in esame, con il quale è stato previsto, per il medesimo incarico, un compenso lordo di 60 mila euro annui, questa Amministrazione intendeva sostituire il precedente decreto dell'11 luglio 2023, di conferimento dell'incarico a titolo gratuito (articolo 4. "1. Con il presente provvedimento cessano, altresì, gli effetti del decreto del Consiglio dei ministri dell'11 luglio 2023, avente ad oggetto il conferimento, a titolo gratuito, [REDACTED] dell'incarico di esperto nell'ambito della delegazione per la presidenza italiana del G7") revocandolo per le seguenti motivazioni.

Con DPCM 21 aprile 2023 (ALL. 1) si è provveduto ad istituire, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Delegazione per la presidenza italiana del G7. Il richiamato DPCM è stato registrato dalla Corte dei conti in data 10 maggio 2023.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

L'art. 2 del richiamato DPCM prevede che la Delegazione possa avvalersi di un massimo di 24 esperti scelti tra dipendenti di amministrazioni pubbliche, dipendenti di organizzazioni internazionali o soggetti estranei alla pubblica amministrazione, dotati di adeguata professionalità nei settori di competenza della Delegazione.

Gli oneri derivanti dall'applicazione del DPCM gravano sulla quota attribuita al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri dello stanziamento di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Tali risorse sono state inizialmente stanziare sul bilancio autonomo della Presidenza sul capito 286 per gli anni 2023, 2024 e 2025.

A seguito della effettiva istituzione della Delegazione, al fine di rendere pienamente operativa la struttura, con nota USG 8053 del 6 luglio 2023 (ALL. 2) è stata richiesta l'istituzione, nel CR 1 "Segretariato generale", di due specifici capitoli sul bilancio autonomo della PCM a valere delle risorse inizialmente stanziare sul capito 286.

Pertanto, con DPCM 11 luglio 2023 (ALL. 3) si è provveduto ad istituire i seguenti capitoli di spesa: capitolo 116 "Retribuzioni del personale in servizio presso la Delegazione italiana del G7" e capitolo 117 "Spese per il funzionamento della Delegazione italiana del G7", distinto in un PG 01 "Spese di funzionamento" e PG 02 "Compensi per consulenti ed esperti". Con il citato DPCM, tali capitoli di nuova istituzione sono stati alimentati mediante variazione compensativa in diminuzione dal citato capito 286.

Si evidenzia, pertanto, ed è per tale motivo che è stato valutato più opportuno proporre il conferimento di un incarico a titolo gratuito, che le risorse necessarie a sostenere le spese per gli esperti nominati nell'ambito della Delegazione italiana del G7 sono state rese effettivamente disponibili solo in data successiva all'11 luglio 2023, data di adozione del decreto di nomina a titolo gratuito dell'esperto, il cui iter del provvedimento, è stato avviato, si ribadisce, quando ancora non erano disponibili le risorse, seppure risultavano già operative le attività della Delegazione.

Tra l'altro, nella suddetta valutazione, la scrivente Amministrazione ha ritenuto preminente consentire l'avvio delle attività da parte della Delegazione (tra tutte, la partecipazione a riunioni presso la sede della Presidenza del Consiglio; missioni per sopralluoghi sul territorio italiano al fine di pervenire alla scelta delle sedi per gli eventi del G7) nella prima fase in cui non erano ancora concretamente disponibili le risorse finanziarie sul capito di spesa dedicato.

Successivamente, potendo procedere all'impegno della spesa sul pertinente capitolo di bilancio, è stato conferito [REDACTED] l'incarico a titolo oneroso con il D.P.C.M. in esame che ha previsto la cessazione degli effetti del DPCM 11 luglio 2023 (di conferimento dell'incarico a titolo gratuito) e la decorrenza, in pari data, degli effetti del conferimento a titolo oneroso.

E' di tutta evidenza che, sin dal momento del conferimento dell'incarico, la scrivente Amministrazione era ben consapevole che il contenuto della prestazione fornita [REDACTED] fosse di elevata professionalità e, quindi, da doversi considerare a titolo oneroso,



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

così come richiesto dalla struttura, ma, tenuto conto dei tempi necessari per rendere disponibili i fondi e ritenuto prevalente consentire [REDACTED] la partecipazione alle attività della delegazione munito di legittimo titolo giuridico, si è optato per la scelta di un incarico da esperto a titolo gratuito.

Pertanto, alla luce dei chiarimenti forniti e, al fine di dare completa e corretta esecuzione alla richiesta pervenuta dalla Delegazione con nota del 5 luglio 2023, con particolare riguardo al compenso da attribuire per le attività connesse all'incarico [REDACTED] si chiede di voler ammettere alla registrazione il decreto in parola.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Cons. Diana Agosti*



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 27/07/2023, con oggetto PRESIDENZA [REDACTED] DPCM 27 luglio 2023 Conferimento incarico di esperto nell'ambito della Delegazione per la presidenza italiana del G7 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0049015 - Ingresso - 12/09/2023 - 13:34 ed è stato ammesso alla registrazione il 09/11/2023 n. 2939 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 27 luglio 2023, di conferimento [REDACTED] di un incarico di esperto nell'ambito della delegazione per la Presidenza italiana del G7, prendendo atto dei chiarimenti inviati dall'Amministrazione, a seguito di riscontro a rilievo, in ordine al contenuto dell'incarico in esame (in particolare, sulla differenza rispetto ad altro, apparentemente identico, conferito, a titolo gratuito, con Dpcm 11 luglio 2023) ed alle ragioni della attribuzione di un compenso lordo di 60 mila euro annui (non previsto nel primo incarico).

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO  
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI